

Anno scolastico 2009/2010

## LATINO

### PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE I SEZ. C DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Docente: Luigia Grasso

#### OBIETTIVI:

l'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi::

##### CONOSCENZE:

- le origini della lingua latina;
- morfologia regolare e irregolare;
- cognizioni basilari della sintassi;
- acquisire un lessico latino di base;
- conoscere i fenomeni lessicali e linguistici su un asse diacronico dal latino alle lingue neolatine;
- conoscere alcuni aspetti e valori della civiltà romana.

##### COMPETENZE:

- saper identificare e distinguere le basilari strutture morfosintattiche della lingua latina;
- individuare le funzioni logiche dei vocaboli e dei legami sintattici che intercorrono fra i medesimi;
- comprendere testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali.

##### CAPACITA':

- tradurre semplici testi in lingua latina riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- istituire connessioni tra lessemi latini e parole italiane o di altre lingue comprendendone l'evoluzione semantica.
- acquisire un metodo di analisi più rigoroso delle strutture e del funzionamento della lingua;
- effettuare collegamenti tra lessico ed aspetti della civiltà;

#### OBIETTIVI MINIMI:

- conoscere i fondamenti della morfologia e della sintassi latine;
- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali.

#### CONTENUTI :

##### UNITA' 1

Preliminari allo studio della grammatica latina:

- l'alfabeto latino;
- vocali e dittonghi;
- la pronuncia del latino;
- la quantità e l'accento;
- parti variabili ed invariabili del discorso;
- radice, tema desinenza;
- i casi e il concetto di declinazione.

Nozioni preliminari sul verbo:

- Le quattro coniugazioni.
- Il paradigma verbale.
- Desinenze e terminazioni personali.

UNITA' 2

- La prima declinazione
- Il presente indicativo del verbo *sum*.
- Il complemento di stato in luogo
- Indicativo imperativo e infinito presenti attivi e passivi delle quattro coniugazioni

UNITA' 3

- La seconda declinazione
- Gli aggettivi della prima classe
- Gli aggettivi pronominali
- I pronomi personali di 1° e 2° persona
- L'indicativo imperfetto e futuro semplice attivo e passivo di *sum* e delle quattro coniugazioni attive e passive

UNITA' 4

- La terza declinazione
- Gli aggettivi della II classe
- L'indicativo perfetto di *sum* e della 4 coniug attive e passive
- Il pronome *is, ea, id*

Il complemento di:

- stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo.
- modo, mezzo, compagnia
- agente e causa efficiente
- tempo determinato e continuato
- qualità
- materia.
- vantaggio, svantaggio
- fine o scopo
- partitivo
- predicativo del soggetto e dell'oggetto

Anno scolastico 2009/2010

## LATINO

### PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE II SEZ. B DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Docente: Luigia Grasso

#### OBIETTIVI:

l'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### CONOSCENZE:

- apprendere i fondamenti della morfologia e della sintassi latine;
- acquisire un lessico latino di base;
- acquisire una conoscenza del sistema linguistico nei suoi aspetti formali, funzionali e semantici;
- conoscere alcuni aspetti e valori della civiltà romana;

#### COMPETENZE:

- individuare le funzioni logiche dei vocaboli e dei legami sintattici che intercorrono fra i medesimi;
- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali;
- istituire connessioni tra lessemi latini e parole italiane o di altre lingue;

#### CAPACITA':

- tradurre un testo latino riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- acquisire un metodo di analisi più rigoroso delle strutture e del funzionamento della lingua;
- effettuare collegamenti tra lessico ed aspetti della civiltà;

#### OBIETTIVI MINIMI:

- conoscere i fondamenti della morfologia e della sintassi latine;
- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali.

#### CONTENUTI :

##### UNITA' 1

- I pronomi-aggettivi dimostrativi
- Il pronome relativo

##### UNITA' 2

- Indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo
- La IV declinazione
- I pronomi *ipse* e *idem*
- Particolarità dei complementi di luogo

##### UNITA' 3

- Il pronome riflessivo e l'aggettivo possessivo di III persona
- Uso di *suus* e di *eius*

- La V declinazione

#### UNITA' 4

- L'infinito perfetto e futuro
- Le proposizioni infinitive; la *consecutio temporum* nelle infinitive.
- L'uso dei riflessivi nelle infinitive

#### UNITA' 5

- Il congiuntivo presente e imperfetto
- Il congiuntivo esortativo
- Le subordinate finali
- Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto
- Le subordinate consecutive
- Il *cum* narrativo

#### CIVILTA' LATINA:

Lettura integrale del testo di seguito riportato:

Alberto Angela, *Una giornata nell'antica Roma. Vita quotidiana, segreti e curiosità*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2007.

Anno scolastico 2009/2010

## LATINO

### PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE II SEZ. C DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Docente: Luigia Grasso

#### OBIETTIVI:

l'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### CONOSCENZE:

- apprendere i fondamenti della morfologia e della sintassi latine;
- acquisire un lessico latino di base;
- acquisire una conoscenza del sistema linguistico nei suoi aspetti formali, funzionali e semantici;
- conoscere alcuni aspetti e valori della civiltà romana;

#### COMPETENZE:

- individuare le funzioni logiche dei vocaboli e dei legami sintattici che intercorrono fra i medesimi;
- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali;
- istituire connessioni tra lessemi latini e parole italiane o di altre lingue;

#### CAPACITA':

- tradurre un testo latino riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- acquisire un metodo di analisi più rigoroso delle strutture e del funzionamento della lingua;
- effettuare collegamenti tra lessico ed aspetti della civiltà;

#### OBIETTIVI MINIMI:

- conoscere i fondamenti della morfologia e della sintassi latine;
- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi sintattici, morfologici e lessicali.

#### CONTENUTI :

##### UNITA' 1

- I pronomi-aggettivi dimostrativi
- Il pronome relativo

##### UNITA' 2

- Indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo
- La IV declinazione
- I pronomi *ipse* e *idem*
- Particolarità dei complementi di luogo

##### UNITA' 3

- Il pronome riflessivo e l'aggettivo possessivo di III persona
- Uso di *suus* e di *eius*

- La V declinazione

#### UNITA' 4

- L'infinito perfetto e futuro
- Le proposizioni infinitive; la *consecutio temporum* nelle infinitive.
- L'uso dei riflessivi nelle infinitive

#### UNITA' 5

- Il congiuntivo presente e imperfetto
- Il congiuntivo esortativo
- Le subordinate finali
- Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto
- Le subordinate consecutive
- Il *cum* narrativo

#### CIVILTA' LATINA:

Lettura integrale del testo di seguito riportato:

Alberto Angela, *Una giornata nell'antica Roma. Vita quotidiana, segreti e curiosità*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 2007.

Anno scolastico 2009/2010

## **LATINO**

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE III SEZ. C DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Docente: Luigia Grasso

#### **OBIETTIVI:**

L'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### **CONOSCENZE:**

- conoscere la morfologia e la sintassi latine;
- conoscere gli aspetti peculiari della cultura e della civiltà latina attraverso percorsi didattico-tematici opportunamente predisposti e concordati;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi antologici desunti dalle opere pervenute;
- conoscere le strutture fondamentali della comunicazione letteraria presso i Romani (generi letterari, luoghi comuni, figure retoriche, ecc..);

#### **COMPETENZE:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- inserire un testo latino in un dato contesto, non solo storico-istituzionale, ma anche filosofico-letterario;
- decodificare ed interpretare correttamente un testo latino (anche in traduzione italiana) attraverso un'adeguata percezione dei suoi valori contenutistici e formali;
- confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni;

#### **CAPACITA':**

- tradurre un testo latino riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato;
- sviluppare un sano ed educativo piacere per la lettura;
- ricercare e definire un sistema di valori umani;
- saper formulare un giudizio motivato sugli autori e sui testi letti in classe in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica;

#### **OBIETTIVI MINIMI:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- acquisire un'adeguata conoscenza della cultura e della civiltà latina;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la comprensione e l'interpretazione dei testi letti in classe.

## CONTENUTI:

### Letteratura latina:

- La nascita della letteratura latina.
- L'originalità della letteratura latina.
- La tradizione della letteratura latina.
- I precedenti della letteratura: i *carmina*, i fasti, gli *annales*.

## 1° MODULO: **Il teatro romano arcaico**

### UNITA' I: Il teatro latino

- Le origini: il teatro preletterario fra tradizione italica e modelli greci
- I generi teatrali
- L'organizzazione degli spettacoli, la struttura del teatro, la scena, i costumi, le maschere
- La *contaminatio*
- La palliata: modelli, originalità e imitazione

### UNITA' II: Plauto

- La vita e le opere
- Le *fabulae* varroniane
- La commedia dell'intreccio
- Tipi fissi e tematiche ricorrenti del teatro plautino
- Plauto ed il "metateatro"
- Lo stile

### Lecture antologiche:

- *Mostellaria*, atto I, scena I, 1-84 (Un servo che fa da padrone)
- *Mostellaria*, atto II, scena III, 431-531 (Il gusto della beffa: la casa stregata)
- *Mostellaria*, atto IV, scena IV, 933-992 (La scoperta dell'inganno)
- *Miles gloriosus* atto I, scena I, 1-78 (Il soldato spaccone e il suo parassita)

### UNITA' III: Terenzio

- La vita e le opere
- Il circolo degli Scipioni e l'ideale dell'*humanitas*
- La commedia di carattere
- La polemica letteraria: i prologhi
- Lo stile

### Lecture antologiche:

- *Adelphoe*, atto I, scena II, vv.81-154 (Quale dei due è il padre migliore?)
- *Adelphoe* atto IV, scena V, 679-711 (Un dialogo a cuore aperto tra padre e figlio)
- *Adelphoe* atto V, scena IV (Qualcosa è cambiato o no?)
- *Heautontimorumenos*, atto I, scena I, vv. 53-158 (Elogio dell'*humanitas*)
- *Hecyra*, atto IV, scena II, 577-606 (Una suocera dal volto umano)
- *Hecyra*, atto V, scena III, 816-840 (Magnanimità di una cortigiana)
- *Eunuchus*, vv. 232-264 (Il parassita)

## 2° MODULO: **La storiografia**

### UNITA' I: Il genere storiografico

- Principali caratteristiche della storiografia latina : *opus maxime oratorium et magistra vitae*.
- Caratteristiche strutturali dei principali sottogeneri storiografici (storiografia annalistica, monografia, *commentarius*, autobiografia).
- Modalità espressive e strutturali della storiografia antica; uso di discorsi fittizi e di ritratti; scene di battaglia e di folla.

#### UNITA' II: Sallustio

- La vita e le opere
- La scelta della monografia come genere letterario
- Il *De Coniuratione Catilinae*: legalitarismo e moralismo in Sallustio
- Il *Bellum Iugurthinum* e l'opposizione antinobiliare
- La crisi della *res publica* ed il pessimismo sallustiano

#### Lecture antologiche:

- *De coniuratione Catilinae*, 5, 1-8 (Il ritratto di Catilina)
- *De coniuratione Catilinae*, 20 (Il La ragione degli oppressi)
- *De coniuratione Catilinae*, 22 (Un patto scritto col sangue)
- *De coniuratione Catilinae*, 60 (La battaglia finale)
- *De coniuratione Catilinae*, 61 (La vista del campo dopo la battaglia)

#### UNITA' II: Cesare

- La vita e le opere
- Il *commentarius* come genere letterario
- La veridicità di Cesare ed il problema della “deformazione storica”

#### Lecture antologiche:

- De bello Gallico* VI, 16-17 (La religione)
- De bello civili* I, 7-8,1 (Cesare marcia su Rimini)
- De bello civili* III, 87 (Il discorso di Labieno)
- De bello civili* III, 96 (L'accampamento abbandonato e la fuga di Pompeo)

#### UNITA' III: L'età augustea

- Il passaggio dalla repubblica al principato
- La riorganizzazione dell'impero
- La nuova figura dell'intellettuale. Mecenate

#### Tito Livio

- La vita e le opere
- L'opera
- Tradizione annalistica e concezione storiografica in Livio
- Livio e il suo tempo

#### Lecture antologiche:

- Ab Urbe condita* I, 57, 6-11; 58 (Lo stupro di Lucrezia)
- Ab Urbe condita* XXI, 4, 3-10 (Ritratto di Annibale)

#### Lingua e grammatica latina:

- I gradi dell'aggettivo
- I verbi deponenti

- L'ablativo assoluto
- Gerundio e gerundivo
- Perifrastica attiva e passiva

Nell'ambito di un percorso interdisciplinare (filosofia, tedesco e latino) sul teatro classico e su alcune tematiche in esso affrontate attraverso la lettura e la messa in scena di una performance teatrale tratta dall'*Antigone* di Sofocle, si è effettuata la lettura dei seguenti testi ciceroniani:

- Cicerone, *Pro Sexto Roscio* 153-154 (*Humanitas*, baluardo della vita civile contro la crudeltà ferina);
- Cicerone, *Somnium Scipionis*, 15 (Senza l'ordine del Dio è impossibile emigrare dalla vita);
- Cicerone, *Tusculanae Disputationes* I, 30, 74 (Il suicidio di Marco Porcio Catone Uticense secondo Cicerone);
- Cicerone, *Pro Sestio* 42, 91-92 (La legge e il diritto sono le fondamenta della civiltà);
- Cicerone, *De officiis* I, 11, 34-36 (Gli *iura belli* e il diritto dei feziali nella Roma repubblicana);
- Cicerone, *De officiis* I, 101-103 (La morale della moderazione e la definizione del dovere)

Anno scolastico 2009/2010

## **LATINO**

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE III SEZ. B DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Docente: Luigia Grasso

#### **OBIETTIVI:**

L'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### **CONOSCENZE:**

- conoscere la morfologia e la sintassi latine;
- conoscere gli aspetti peculiari della cultura e della civiltà latina attraverso percorsi didattico-tematici opportunamente predisposti e concordati;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi antologici desunti dalle opere pervenute;
- conoscere le strutture fondamentali della comunicazione letteraria presso i Romani (generi letterari, luoghi comuni, figure retoriche, ecc.);

#### **COMPETENZE:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- inserire un testo latino in un dato contesto, non solo storico-istituzionale, ma anche filosofico-letterario;
- decodificare ed interpretare correttamente un testo latino (anche in traduzione italiana) attraverso un'adeguata percezione dei suoi valori contenutistici e formali;
- confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni;

#### **CAPACITA':**

- tradurre un testo latino riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato;
- sviluppare un sano ed educativo piacere per la lettura;
- ricercare e definire un sistema di valori umani;
- saper formulare un giudizio motivato sugli autori e sui testi letti in classe in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica;

#### **OBIETTIVI MINIMI:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- acquisire un'adeguata conoscenza della cultura e della civiltà latina;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la comprensione e l'interpretazione dei testi letti in classe.

#### **CONTENUTI:**

##### Letteratura latina:

- La nascita della letteratura latina.
- L'originalità della letteratura latina.

- La tradizione della letteratura latina.
- I precedenti della letteratura: i *carmina*, i fasti, gli *annales*.

## 1° MODULO: **Il teatro romano arcaico**

### UNITA' I: Il teatro latino

- Le origini: il teatro preletterario fra tradizione italica e modelli greci
- I generi teatrali
- L'organizzazione degli spettacoli, la struttura del teatro, la scena, i costumi, le maschere
- La *contaminatio*
- La palliata: modelli, originalità e imitazione

### UNITA' II: Plauto

- La vita e le opere
- Le *fabulae* varroniane
- La commedia dell'intreccio
- Tipi fissi e tematiche ricorrenti del teatro plautino
- Plauto ed il "metateatro"
- Lo stile

#### Lecture antologiche:

- *Mostellaria*, atto I, scena I, 1-84 (Un servo che fa da padrone)
- *Mostellaria*, atto II, scena III, 431-531 (Il gusto della beffa: la casa stregata)
- *Mostellaria*, atto IV, scena IV, 933-992 (La scoperta dell'inganno)
- *Miles gloriosus* atto I, scena I, 1-78 (Il soldato spaccone e il suo parassita)

### UNITA' III: Terenzio

- La vita e le opere
- Il circolo degli Scipioni e l'ideale dell'*humanitas*
- La commedia di carattere
- La polemica letteraria: i prologhi
- Lo stile

#### Lecture antologiche:

- *Adelphoe*, atto I, scena II, vv.81-154 (Quale dei due è il padre migliore?)
- *Adelphoe* atto IV, scena V, 679-711 (Un dialogo a cuore aperto tra padre e figlio)
- *Adelphoe* atto V, scena IV (Qualcosa è cambiato o no?)
- *Heautontimorumenos*, atto I, scena I, vv. 53-158 (Elogio dell'*humanitas*)
- *Hecyra*, atto IV, scena II, 577-606 (Una suocera dal volto umano)
- *Hecyra*, atto V, scena III, 816-840 (Magnanimità di una cortigiana)
- *Eunuchus*, vv. 232-264 (Il parassita)

## 2° MODULO: **La storiografia**

### UNITA' I: Il genere storiografico

- Principali caratteristiche della storiografia latina : *opus maxime oratorium et magistra vitae*.
- Caratteristiche strutturali dei principali sottogeneri storiografici (storiografia annalistica, monografia, *commentarius*, autobiografia).
- Modalità espressive e strutturali della storiografia antica; uso di discorsi fittizi e di ritratti; scene di battaglia e di folla.

## UNITA' II: Sallustio

- La vita e le opere
- La scelta della monografia come genere letterario
- Il *De Coniuratione Catilinae*: legalitarismo e moralismo in Sallustio
- Il *Bellum Iugurthinum* e l'opposizione antinobiliare
- La crisi della *res publica* ed il pessimismo sallustiano

### Lecture antologiche:

- *De coniuratione Catilinae*, 5, 1-8 (Il ritratto di Catilina)
- *De coniuratione Catilinae*, 20 (Il La ragione degli oppressi)
- *De coniuratione Catilinae*, 22 (Un patto scritto col sangue)
- *De coniuratione Catilinae*, 60 (La battaglia finale)
- *De coniuratione Catilinae*, 61 (La vista del campo dopo la battaglia)

## UNITA' II: Cesare

- La vita e le opere
- Il *commentarius* come genere letterario
- La veridicità di Cesare ed il problema della “deformazione storica”

### Lecture antologiche:

- De bello Gallico* VI, 16-17 (La religione)
- De bello civili* I, 7-8,1 (Cesare marcia su Rimini)
- De bello civili* III, 87 (Il discorso di Labieno)
- De bello civili* III, 96 (L'accampamento abbandonato e la fuga di Pompeo)

## UNITA' III: L'età augustea

- Il passaggio dalla repubblica al principato
- La riorganizzazione dell'impero
- La nuova figura dell'intellettuale. Mecenate

### Tito Livio

- La vita e le opere
- L'opera
- Tradizione annalistica e concezione storiografica in Livio
- Livio e il suo tempo

### Lecture antologiche:

- Ab Urbe condita* I, 57, 6-11; 58 (Lo stupro di Lucrezia)
- Ab Urbe condita* XXI, 4, 3-10 (Ritratto di Annibale)

## Lingua e grammatica latina:

- I gradi dell'aggettivo
- I verbi deponenti
- L'ablativo assoluto
- Gerundio e gerundivo
- Perifrastica attiva e passiva

Anno scolastico 2009/2010

## **LATINO**

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE IV SEZ. C DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO**

Docente: Luigia Grasso

#### **OBIETTIVI:**

L'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### **CONOSCENZE:**

- conoscere la morfologia e la sintassi latine;
- conoscere gli aspetti peculiari della cultura e della civiltà latina attraverso percorsi didattico-tematici opportunamente predisposti e concordati;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi antologici desunti dalle opere pervenute;
- conoscere le strutture fondamentali della comunicazione letteraria presso i Romani (generi letterari, luoghi comuni, figure retoriche, ecc..);

#### **COMPETENZE:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- inserire un testo latino in un dato contesto, non solo storico-istituzionale, ma anche filosofico-letterario;
- decodificare ed interpretare correttamente un testo latino (anche in traduzione italiana) attraverso un'adeguata percezione dei suoi valori contenutistici e formali;
- confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni;

#### **CAPACITA':**

- tradurre un testo latino riformulandone il messaggio secondo le regole di produzione dell'italiano, effettuando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato;
- sviluppare un sano ed educativo piacere per la lettura;
- ricercare e definire un sistema di valori umani;
- saper formulare un giudizio motivato sugli autori e sui testi letti in classe in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica;

#### **OBIETTIVI MINIMI:**

- comprendere e tradurre semplici testi in lingua latina individuandone gli elementi morfologici, sintattici e lessicali;
- acquisire un'adeguata conoscenza della cultura e della civiltà latina;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la comprensione e l'interpretazione dei testi letti in classe.

## CONTENUTI:

### Letteratura latina:

#### Unita' I: Cicerone

- La vita
- Le opere retoriche. Retorica e oratoria.
- Le opere filosofiche
- Le lettere
- La *concinnitas* ciceroniana

#### Lecture antologiche:

*De oratore* I, 30-34 (Elogio dell'eloquenza)

*Pro Archia* VI, 12-16 (Utilità degli studi letterari)

## 1° MODULO: L'epica

- definizione del genere e sue caratteristiche
- - Ennio e gli *Annales*

#### UNITA' I: **Lucrezio**

- la vita e le opere
- l'epicureismo a Roma
- Lucrezio poeta-vate ed il poema didascalico
- Contenuto ed interpretazione del *De rerum natura*

#### Lecture antologiche:

*De rerum natura* I, 1-43 (Inno a Venere)

*De rerum natura* I, 62-79 (Elogio di Epicuro)

*De rerum natura* V, 195-234 (La natura non è fatta per l'uomo)

*De rerum natura* V, 925-1008 (L'umanità primitiva)

#### Approfondimento:

Confronto tra la visione della natura in Lucrezio e quella di Leopardi attraverso la lettura ed il commento del "Dialogo della Natura e di un Islandese", tratto dalle *Operette Morali*.

#### UNITA' III: **Virgilio**

- la vita e le opere
- lo sfondo augusteo ed il circolo di Mecenate
- L'*Eneide*: il nuovo stile epico; l'ideologia del poema e la ragione dei vinti

#### Lecture antologiche:

*Eneide* I, 1-33 (Il proemio)

*Eneide* IV, 296-330; 642-666 (Enea e Didone)

*Eneide* XII 887-952 (L'ultimo duello e la morte di Turno)

*Eneide* IV, 1-629 passim (Enea e Didone)

*Eneide* VI, 450-76 (Enea e Didone nell'Ade)

*Eneide* VIII, 675-731 (La battaglia di Azio)

## 2° MODULO: La lirica

- definizione del genere e sue caratteristiche

#### UNITA' I: **Catullo**

- una rivoluzione nel gusto e nei versi: la poesia neoterica
- i carmi brevi
- i *carmina docta*

Lecture antologiche:

*Carmina* 51, 7, 85, 70, 72, 53, 76, 8

**UNITA' III: L'elegia: Tibullo e Propertio**

- caratteri generali dell'elegia
- il *servitium amoris*: la schiavitù dell'amante
- il *corpus Tibullianum* ed il mito della pace agreste
- il mito in Propertio

Lecture antologiche:

Tibullo, elegia I, 1, 1-14 ; 53-58

Propertio, elegia I, 1, 1-18

Propertio, elegia I, 15

Propertio, elegia III, 25

Propertio, elegia IV, 11

**UNITA' IV: Ovidio**

- La vita
- Le opere elegiache ed erotico-didascaliche
- La fine dell'elegia: il superamento del canto d'amore

Lecture antologiche:

*Amores* I, 9, 1-18, 31-46

*Ars amatoria* I, 135-164

*Heroides* III, 1-22

Lingua e grammatica latina:

- gerundio e gerundivo
- la perifrastica attiva e passiva
- il supino
- il periodo ipotetico

Anno scolastico 2009/2010

## LATINO

### PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. C DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Docente: Luigia Grasso

#### OBIETTIVI:

L'insegnamento del latino è stato finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### CONOSCENZE:

- conoscere gli aspetti peculiari della cultura e della civiltà latina attraverso percorsi didattico-tematici opportunamente predisposti e concordati;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi antologici (in traduzione italiana) desunti dalle opere pervenuteci;
- conoscere le strutture fondamentali della comunicazione letteraria presso i Romani (generi letterari, luoghi comuni, figure retoriche, ecc..);

#### COMPETENZE:

- inserire un testo latino in un dato contesto, non solo storico-istituzionale, ma anche filosofico-letterario;
- decodificare ed interpretare correttamente un testo latino (in traduzione italiana) attraverso un'adeguata percezione dei suoi valori contenutistici e formali;
- confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni;

#### CAPACITA':

- riconoscere aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato;
- sviluppare un sano ed educativo piacere per la lettura;
- ricercare e definire un sistema di valori umani;
- saper formulare un giudizio motivato sugli autori e sui testi letti in classe in base al gusto personale e ad un'interpretazione storico-critica;

#### OBIETTIVI MINIMI:

- acquisire un'adeguata conoscenza della cultura e della civiltà latina;
- conoscere autori ed opere della letteratura latina attraverso la comprensione e l'interpretazione dei testi letti in classe.

#### CONTENUTI:

##### 1° MODULO

##### **La letteratura dell'età imperiale:**

- cultura e potere imperiale;

##### I UNITA': **Lucano**

- la vita e le opere
- la *Pharsalia* come anti-*epos*
- i personaggi del poema

### Lecture antologiche:

*Pharsalia*, il proemio (confronto con il proemio dell'Eneide di Virgilio)

*Pharsalia* I, 183-227 (Il passaggio del Rubicone)

*Pharsalia* VII, 617-645 (La battaglia di Farsalo)

*Pharsalia* VIII, 610-635 (L'uccisione di Pompeo)

*Pharsalia* VIII, 663-691 (la morte di Pompeo)

### II UNITA': **Seneca**

- i tempi e la vita di Seneca;

- le opere di Seneca;

- la scelta dello stoicismo tra moralità interiore ed impegno civile.

### Lecture antologiche:

*De clementia* I,1-4 (Il principe e la clemenza)

*De brevitate vitae* XIV, 1-5; XV, 1-5 (La conquista della serenità)

*Phedra* vv.599-675 (Fedra: il colloquio con Ippolito)

*Medea* vv. 116-176 (Monologo di Medea e dialogo con la nutrice)

*Epistulae morales ad Lucilium* I, 1, (Vindica te tibi)

*Epistulae morales ad Lucilium* I, 7, 1-9 (Recede in te ipse. Il contagio della folla)

*Epistulae morales ad Lucilium* V, 47, 1-5; 16-21 (La lettera sugli schiavi)

### III UNITA': **Tacito**

- la vita e le opere

- il pessimismo di Tacito: la decadenza dell'oratoria; la fine della *libertas*; il principato come "necessità storica"

- la storiografia tragica

### Lecture antologiche:

- Tacito e l'impero

*Agricola* 1-3 (Il costo della tirannide)

- Tacito e l'imperialismo romano:

*Agricola* 30,1-31,3 (Il discorso di Calgàco)

*Historiae* IV, 73-74 (Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale)

- Popoli "altri" nelle pagine di Tacito:

*Germania*, 2,1; 4,1 (La purezza della razza germanica e la strumentalizzazione nazista)

*Annales* XV ,44 (I Cristiani nella testimonianza di Tacito)

- La storiografia tragica:

*Annales* XIV, 8, 3-5 (Uccisione di Agrippina)

*Annales* XV 63-64 (La morte di Seneca)

*Annales* XIII 45, 1-4 (Il ritratto di Poppea)

*Annales* XIII, 46, 1-3 (Astuzia e seduzione)

## 2° MODULO

### **Il romanzo**

#### I UNITA': **Il piacere di narrare ed il mondo classico**

- La novella ed il romanzo nel mondo greco

- La novella ed il romanzo nel mondo latino
- Romanzo antico e romanzo moderno

## II UNITA': **Petronio**

- il ritratto tacitano di Petronio (Tacito, *Annales* XVI, 18-19)
- il *Satyricon* : la struttura, il genere, la trama.
- il *Satyricon* come parodia del romanzo antico.
- il realismo del *Satyricon*.

### Lecture antologiche:

*Satyricon* 31,3-11; 32 – 34, 6-10 (L'inizio della *Cena*: Trimalcione)

*Satyricon* 37 (Fortunata)

*Satyricon* 111 -112 (La matrona di Efeso)

## III UNITA': **Apuleio**

- la vita e le opere
- le *Metamorfosi*: la struttura, il genere, la trama
- le *Metamorfosi* come romanzo mistico-simbolico

### Lecture antologiche:

*Metamorfoses* III 24-25 (La metamorfosi di Lucio in asino)

*Metamorfoses* V 22-23 (Psiche contempla Amore addormentato)

*Metamorfoses* XI 5 -6 (Iside appare in sogno a Lucio)

## 3° MODULO

### **La satira**

#### I UNITA': **Le origini della satira**

*Satura quidem tota nostra est* (Quintiliano)

La satira preletteraria.

Tematiche e scelte stilistiche del genere satirico.

#### II UNITA': **Orazio**

Le satire

La poetica oraziana attraverso le satire.

Temi e caratteristiche delle satire oraziane.

### Lecture antologiche:

Gli uomini, questi incontentabili (*Serm.* 1,1,1-40; 92-121)

Il piacere di vivere in campagna (*Serm.* II, 6, 59-76)

Inconvenienti della vita cittadina: un brutto incontro (*Serm.* 1,9)

#### III UNITA': **Giovenale**

- la vita e le opere

- la satira "indignata"

### Lecture antologiche:

Satira III 1-9, 20-29, 40-50, 229-36 (Roma, città invivibile)

Satira VI, 115-132 (Messalina) – confronto intertestuale con Tacito, *Annales* XI, 32- 35; 37-38

### III UNITA': **Marziale**

- la vita e le opere

- Gli epigrammi e la rappresentazione realistica e comica della realtà

#### Lecture antologiche:

epigramma X,74 (La condizione umiliante del cliente)

epigrammi X, 76; V, 13; IX, 73 (Tristezza e orgoglio dell'intellettuale)